



POLISPORTIVA VIRTUS LISSONE ASD

**PROTOCOLLO DI GESTIONE ALLENAMENTI
STAGIONE SPORTIVA 2020/2021
EMERGENZA COVID-19**



La Società POLISPORTIVA VIRTUS LISSONE ASD (di seguito abbreviato in Società),

VISTO

1. Le Linee Guida “Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra” (pubblicate a cura dell’Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio il 20 maggio, in attuazione del DPCM 17 Maggio 2020), hanno rappresentato il presupposto per la ripresa dell’attività degli sport di squadra. Per la loro attuazione e in conformità ad esse, le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), e di conseguenza la FIGC, erano state chiamate ad adottare, per gli ambiti di rispettiva competenza e in osservanza della normativa in materia di previdenza e sicurezza sociale, appositi protocolli attuativi, con norme di dettaglio per tutelare la salute di atleti, gestori degli impianti e tutti coloro che, a qualunque titolo, frequentano abitualmente i siti ove si svolgono tali attività.
2. La recente pubblicazione del DPCM 7 agosto 2020 nello specifico Art 1, comma 6, che prevede la ripresa delle competizioni sportive organizzate in ambito federale a livello territoriale (Tornei e Campionati) è stata autorizzata a far data dal 1° settembre 2020.
3. Le indicazioni generali FIGC del 10/08/2020, per la ripresa delle attività del calcio dilettantistico e giovanile in previsione della ripartenza delle competizioni sportive (Tornei e Campionati), finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e a tutela della salute di tutti coloro che, a qualunque titolo, frequentano abitualmente siti ove svolgono tali attività.
4. Il protocollo FIP del 3/08/2020 sulle modalità di svolgimento degli allenamenti nella disciplina della Pallacanestro non professionistica finalizzato alla ripresa degli allenamenti in sicurezza igienico sanitaria finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e a tutela della salute di tutti coloro che, a qualunque titolo, frequentano abitualmente siti ove svolgono tali attività.
5. Le linee guida del protocollo applicativo CSI del 07/09/2020 per le misure di contrasto e contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di ripresa dell’attività sportiva dilettantistica.

COMUNICA

che ai fini della sicurezza della ripresa dell’attività sportiva per la stagione 2020/2021, così come indicato dalle Indicazioni Generali FIGC del 10/08/2020, dal Protocollo Il protocollo FIP del 3/08/2020 e dalle linee guida del protocollo applicativo CSI del 07/09/2020 per la ripresa delle attività sportive, alla luce di quanto precede, vista l’importanza della ripresa sportiva, sul piano sociale e su quello della salute psico-fisica di molti individui, a cominciare dai più giovani, appare ragionevole l’adozione del presente Protocollo per la tutela sanitaria e la prevenzione del contagio da SARS-CoV-2, che il seguente regolamento sarà adottato



AZIONI ED ISTRUZIONI OPERATIVE DA ATTUARE PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA NELLA STAGIONE 2020/2021 IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA CORONAVIRUS COVID19

Al fine di prevenire e ridurre il rischio di contagio è stata fatta un'analisi delle diverse strutture sportive utilizzate dalla società, degli spazi e degli ambienti che verranno utilizzati per lo svolgimento degli allenamenti, delle gare e delle attività collaterali alle attività sportive. È stata posta la massima attenzione con l'obiettivo di:

- ideare una nuova e diversa circolazione interna delle persone con nuovi percorsi e flussi di spostamento;
- differenziare, dove possibile i punti di ingresso in modo da evitare incroci di flussi al termine e all'inizio di sedute di allenamento contigue;
- effettuare la misura della temperatura corporea a tutti coloro che accedono agli impianti, ad ogni accesso. A coloro che hanno una temperatura superiore a 37,5°C l'accesso non sarà consentito e dovranno consultare il proprio medico. L'accesso agli impianti sportivi (sede di allenamento e - in prospettiva – delle partite) potrà avvenire solo in assenza di segni/sintomi (es. febbre, tosse, difficoltà respiratoria, alterazione di gusto e olfatto) per un periodo precedente l'attività di almeno 3 giorni;
- valutare le misure tese a minimizzare la possibile compresenza di più soggetti nello stesso ambiente (ovviamente escluso il campo di gioco durante l'allenamento/le gare)

Si dispone che:

- tutti gli Operatori Sportivi saranno informati sui rischi dell'epidemia da COVID-19 ed adeguatamente istruiti sulle buone pratiche da mettere in atto per evitare il diffondersi del contagio. Saranno inoltre informati delle nuove modalità di utilizzo degli ambienti e dei locali. Nel caso di atleti minorenni dovranno essere coinvolte ed informate a riguardo le famiglie;
- non è consentito l'accesso agli spazi di gioco a soggetti diversi da atleti, tecnici e dirigenti o dagli arbitri eventualmente previsti per la direzione delle gare;
- ogni squadra sarà fornita di termometri a infrarossi per la rilevazione a distanza della temperatura corporea (la misura della temperatura corporea dovrà essere fatta a tutti coloro che accedono agli impianti, ad ogni accesso). L'ingresso presso l'impianto sportivo non sarà consentito in caso di rilevamento di temperatura corporea superiore a 37,5° o di presenza di sintomi;
- potrà essere concesso ai soli operatori sportivi l'uso dei servizi igienici che dovranno essere ben puliti e igienizzati;
- all'ingresso degli impianti sportivi vi saranno a disposizione dispenser per l'igienizzazione di mani con apposite soluzioni alcoliche o analoghe igienizzanti;
- per quanto riguarda la pallacanestro è consentito un massimo di 16 giocatori contemporaneamente sul campo di gioco;
- all'interno degli impianti sportivi sarà affissa cartellonistica informativa per una corretta espletazione delle pratiche di prevenzione individuali (corretto lavaggio delle mani, corretto utilizzo dei DPI, etc.), principalmente in corrispondenza degli ingressi;
- per quanto possibile sono stati predisposti percorsi che prevedano differenti ingressi ed uscite differenziate, in modo che non si incrocino i flussi di operatori sportivi a cavallo tra due sessioni di allenamento e/o partita consecutivi;
- gli spazi nelle aree spogliatoi e docce non potranno essere utilizzati ad eccezione dei servizi igienici, sino a nuove comunicazioni;



- per la pulizia e la sanificazione di ambienti e strumenti utilizzati, la società utilizzerà un presidio medico chirurgico adatto per pulire e disinfettare superfici. In assenza utilizzerà sostanze igienizzanti quali detergenti, ipoclorito di sodio 0,1%, oppure con alcool etilico al 70-75%;
- per le sanificazioni straordinarie sarà essere utilizzata un'idropulitrice a 90° oppure sarà coinvolta una impresa di pulizia esterna alla società, in aggiunta a quanto disposto al punto precedente;
- è stato definito un piano di pulizia e la periodica igienizzazione di tutti gli ambienti (aree comuni, servizi igienici, etc.) e di tutte le superfici utilizzati per lo svolgimento dell'allenamento con particolare attenzione alle superfici toccate più di frequente. Gli interventi saranno registrati su apposite schede, che fungeranno anche da autocertificazione;
- tutti gli strumenti/attrezzi a qualsiasi titolo utilizzati nel corso della seduta di allenamento saranno igienizzati all'inizio, al termine e se necessario anche durante la stessa;
- il Tecnico Responsabile dovrà organizzare le attività sportive in modo da evitare per quanto possibile assembramenti non necessari. Tutti gli Operatori Sportivi devono avere sempre attenzione alle norme comportamentali e di igiene della persona.

Percorsi di entrata e uscita

Campo sportivo Parrocchia Madonna di Lourdes - via Baccelli 21, Lissone

L'ingresso all'impianto avverrà unicamente dal cancelletto pedonale di via Baccelli 21, dove verranno svolte le operazioni preliminari di accesso e che verrà chiuso durante la sessione di allenamento, a parte di necessità della segreteria o di altre attività non inerenti all'attività sportiva. Per quanto possibile non vi saranno sedute di allenamento conseguenti, per permettere l'uscita degli operatori sportivi (atleti, dirigenti, tecnici) al termine degli allenamenti, evitando l'ingresso del team successivo. L'uscita avverrà presso lo stesso accesso.

Palestra S.Mauro - via E.Fermi 13, Lissone

L'ingresso alla palestra avverrà unicamente dalla porta adiacente agli spogliatoi, nell'atrio verranno svolte le operazioni preliminari all'accesso in campo. Gli atleti potranno utilizzare le tribune per il cambio delle scarpe. L'uscita al termine della sessione avverrà dall'accesso centrale, dal lato delle tribune.

Palestra Croce - via don Minzoni 55, Lissone

L'ingresso alla palestra avverrà dal cancello di via don Minzoni n.55 e tramite la porta principale relativa, al piano terra. Nell'atrio saranno svolte le operazioni preliminari all'accesso in campo. Gli atleti potranno utilizzare le tribune per il cambio delle scarpe. L'uscita al termine della sessione avverrà dall'altro lato della palestra, e tramite il cancello di via don Minzoni al civico n.57.

Palestra Ripamonti - via Tarra 10, Lissone

L'ingresso alla palestra avverrà unicamente dall'accesso principale di via Tarra, che dà sul campo di gioco. Nell'atrio verranno svolte le operazioni preliminari all'accesso in campo. Gli atleti potranno utilizzare le tribune per il cambio delle scarpe. L'uscita al termine della sessione avverrà dalla porta adiacente agli spogliatoi.



Palestra IPSIA Meroni - via Stoppani 38, Lissone

L'ingresso alla palestra avverrà unicamente dall'accesso principale di via Stoppani, e verranno seguiti i percorsi indicati dal plesso scolastico fino all'ingresso al campo di gioco. Nell'atrio verranno svolte le operazioni preliminari all'accesso in campo.

Come indicato nel protocollo, per ogni squadra sarà nominato il Delegato per l'attuazione del protocollo per il rispetto e il controllo delle misure attuative.

Delegato per l'attuazione del protocollo

Ogni squadra sarà nominato il DAP (Delegato per l'attuazione del protocollo) che in linea generale sarà il Mister, Coach o il Dirigente (se presente) della stessa squadra, per il rispetto e il controllo delle misure attuative di cui sopra e provvederà:

- ad effettuare la misura della temperatura corporea a tutti gli Operatori sportivi (Tecnici, Dirigenti, Atleti, Tesserati, Arbitri) prima dell'accesso all'impianto sportivo/campo;
- assicurarsi che ogni atleta si lavi/igienizzi le mani tramite soluzione igienizzante prima dell'accesso al campo sportivo;
- ad acquisire e verificare le autocertificazioni, che tutti gli Operatori sportivi (Tecnici, Dirigenti, Atleti, Tesserati) avranno l'obbligo di compilare e consegnare prima dell'accesso all'impianto sportivo/campo almeno con cadenza settimanale. I genitori o familiari o tutor di minorenni devono compilare il modello di autocertificazione e sottoscriverlo. Possono accedere all'impianto sportivo esclusivamente i minorenni con autocertificazione, mentre i genitori o familiari o tutor dei minorenni devono attendere al di fuori dell'impianto sportivo, salvo diverse indicazioni da parte della società (DAP);
- a compilare il registro presenze con la registrazione di tutti gli Operatori sportivi (Tecnici, Dirigenti, Atleti, Tesserati, Arbitri) che accedono all'impianto sportivo/campo ad ogni singolo evento che sia esso allenamento o partita; tale registro dovrà essere mantenuto per almeno 14 giorni, nel rispetto della normativa sull'acquisizione e conservazione dei dati sensibili personali;
- effettuare l'igienizzazione degli attrezzi e dei palloni utilizzati durante la sessione di allenamento prima che inizi la successiva seduta.

La Segreteria della società, nella persona del suo referente, sarà il DAP che si occuperà di visionare, analizzare ed acquisire tutti i Certificati medici per l'attività sportiva agonistica o non agonistica, a seconda dei casi, in corso di validità in riferimento ai protocolli di legge e alle raccomandazioni della Federazione Medico Sportiva Italiana per le attività giovanili e dilettantistiche. Ove tali certificati risultino scaduti o mancanti, Il DAP anche per il tramite dirigente di riferimento, dovrà acquisire preventivamente i nuovi certificati dei propri tesserati e comunicherà al dirigente di riferimento della squadra eventuali atleti non in regola e che quindi non potranno prendere parte ad alcuna attività sportiva, né accedere agli impianti sportivi.



Tesserati/giocatori/tecnici

In presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratoria, etc.) vige l'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio, mettendone al corrente il proprio Medico di medicina generale. Sono inoltre tenuti a comunicare eventuali contatti con persone positive al virus avuti nei 14 giorni precedenti, rimanendo presso il proprio domicilio secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria.

Qualora un operatore sportivo sia sottoposto a quarantena non potrà essere ammesso all'interno degli impianti sportivi. Qualora sulla base dell'autocertificazione (vedi allegato Autocertificazione) sia attestata la presenza di pregressa infezione da COVID-19, gli Operatori Sportivi dovranno provvedere ad una nuova visita per il rilascio della certificazione d'idoneità sportiva, ove richiesta, nel rispetto dei protocolli di legge, anche se in possesso di un certificato in corso di validità. In assenza di idoneo certificato o qualora lo stesso non sia in corso di validità e non sia stato opportunamente rinnovato non è consentito prendere parte agli allenamenti collettivi e ai Campionati.

Qualora una federazione richieda che gli atleti ad essa tesserati, per determinate categorie, necessitino specifici esami (ad esempio sierologico venoso, sierologico rapido, tempone o altro) questi ultimi dovranno provvedere ad effettuare tali esami e a consegnare al DAP di riferimento l'esito del suddetto esame, che lo dovrà conservare nel rispetto della normativa sull'acquisizione e conservazione dei dati sensibili personali.

Sono tenuti ad avvisare tempestivamente il DAP di riferimento, dell'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale, successivamente all'ingresso nel sito sportivo durante l'espletamento della prestazione, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

Si consiglia fortemente il download e l'utilizzo dell'app *Immuni* come da indicazioni ministeriali al fine di mappare e tracciare i percorsi e i contatti giornalieri personali.

Iter di accesso alle sedute di allenamento:

- Gli atleti dovranno raggiungere l'impianto sportivo essendo già in possesso del modulo di Autocertificazione compilato e sottoscritto in maniera autografa (per i minori dovrà essere sottoscritta dai genitori);
- L'allenatore prima dell'inizio di ogni allenamento dovrà ritirare le autocertificazioni dei singoli giocatori e attestare che la temperatura corporea dell'atleta non superi i 37.5°. Qualora la temperatura dovesse essere superiore l'atleta non potrà svolgere alcun tipo di attività e sarà rimandato a casa, dopo avere avvisato i genitori (se minorenni) i quali provvederanno ad avvisare il Medico di medicina generale di riferimento;
- Considerati gli adempimenti sopra descritti si richiede di arrivare all'impianto sportivo con un congruo anticipo di 15 minuti in modo da consentire il corretto svolgimento di tutte le procedure di controllo; In caso di non rispetto degli orari di accesso, l'ingresso alla struttura non sarà garantito;
- Ricordarsi di essere sempre muniti di mascherina;
- Gli atleti dovranno presentarsi già vestiti per lo svolgimento dell'attività sportiva e dovranno solo cambiarsi le scarpe all'interno dell'impianto sportivo, non è consentito entrare in campo con calzature usate anche all'esterno;
- Per quanto possibile tutto il materiale riposto in borse o sacche personali verrà posto per terra durante la seduta di allenamento e non su panche e/o sedie;
- Non sarà possibile utilizzare gli spogliatoi, di conseguenza si consiglia vivamente di dotare gli atleti di un abbigliamento congruo, così da evitare l'insorgere di malattie da raffreddamento;



- Per quanto riguarda la pallacanestro è consentito un massimo di 16 giocatori contemporaneamente sul campo, se presenti altri atleti dovranno stare seduti in panchina con la mascherina indossata;
- E' vietata la presenza dei familiari o accompagnatori all'interno dell'impianto sportivo, sono dunque ammessi solo ed esclusivamente i membri dello staff e i giocatori, al fine di limitare le possibilità di contagio;
- E' prevista la sanificazione ad ogni cambio turno di allenamento dei palloni, maniglie delle porte, interruttori e altre superfici e oggetti frequentemente toccati ad inizio ed al termine di ogni seduta di allenamento;
- Ogni atleta dovrà avere con sé una bottiglietta d'acqua o una borraccia personalizzata;
- Ogni atleta dovrà porre tutto il proprio materiale all'interno di una borsa personale chiusa durante la seduta di allenamento;
- Si potranno utilizzare unicamente gli accessi e i percorsi predisposti per l'ingresso e le uscite dall'impianto sportivo;
- Non sarà possibile accedere alla palestra con visita medica scaduta, agonistica e non agonistica, a seconda dei casi. Nel caso un atleta risulti positivo al tampone e/o all'esame sierologico e si attesti l'avvenuto contagio da COVID-19 (anche pregresso) si dovrà presentare un nuovo attestato medico di idoneità alla pratica sportiva.

Ciascun Operatore Sportivo (tecnico, atleta, arbitro, collaboratore, tesserato) che prenda parte alle attività dovrà essere munito di:

- appositi DPI (mascherina da utilizzare sempre, qualora non sia possibile mantenere un adeguato distanziamento sociale);
- bottiglia d'acqua/borraccia personale che dovrà essere utilizzata dal singolo soggetto, chiusa e riposta in apposito zaino/sacca;
- scarpe da utilizzare soltanto nel corso della seduta di allenamento o della gara e da indossare prima dell'inizio e cambiare al termine della stessa
- autocertificazione come da allegato.

Gestione infortuni

Qualora dovesse verificarsi un evento traumatico nel corso della seduta di allenamento o della gara, o uno qualsiasi dei soggetti presenti all'interno dell'impianto dovesse necessitare di assistenza, dovranno essere osservate le seguenti disposizioni:

- A. le persone addette al primo soccorso sportivo potranno avvicinarsi attuando le procedure previste, alla persona da soccorrere;
- B. il soggetto che interviene dovrà indossare mascherina e fornire gli stessi DPI al soggetto che necessita assistenza, qualora questo ne sia privo nel momento in cui si verifica l'evento traumatico;
- C. tale soggetto (se si tratta atleta verificare preventivamente la possibilità di ripresa dell'allenamento/gara) se le condizioni lo permettono, dovrà essere accompagnato dal soccorritore in uno spazio destinato al primo soccorso per una più completa valutazione e l'eventuale trasporto presso il Pronto Soccorso;
- D. tutti gli altri presenti nell'impianto dovranno rispettare l'opportuno distanziamento. In caso di trasporto presso il Pronto Soccorso.



Gestione di casi con sintomi evidenti

Nel caso un soggetto all'interno dell'impianto sportivo dovesse manifestare sintomi evidenti di contagio da COVID-19, è necessario:

- A. provvedere al suo isolamento in un locale dedicato, in cui indosserà la mascherina e non avrà contatti con altri operatori sportivi;
- B. nel caso di atleta minorenni, sarà contattata la famiglia, che provvederà a venire a prendere l'atleta e a contattare il proprio medico di base che effettuerà le verifiche del caso;
- C. pianificare una pulizia profonda e sanificazione dell'area d'isolamento dopo il suo utilizzo.

Tutta la documentazione e le informazioni raccolte dovranno essere trattate nel rispetto della vigente normativa in tema di Privacy e trattamento dati personali. La documentazione dovrà essere conservata secondo le tempistiche previste dalle linee guida ministeriali. In caso di diagnosi accertata di SARS-CoV-2, è necessario avvertire immediatamente l'ASL di competenza che adotterà le procedure e i provvedimenti necessari.

Buone pratiche di igiene

Si ricordano le buone pratiche comportamentali e di igiene raccomandate:

- lavare frequentemente le mani utilizzando in alternativa gel igienizzanti. Prima, durante e alla fine della sessione di allenamento/gara l'igiene delle mani rappresenta una misura primaria ed efficace di prevenzione;
- indossare gli appositi DPI come da indicazioni. In linea generale, è sempre necessario indossare la mascherina qualora non sia possibile il rispetto delle distanze previste;
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro o superiore a seconda dell'attività che si sta svolgendo. Il distanziamento interpersonale dovrà, comunque, essere osservato fra gli Operatori Sportivi, così come sarà sempre indicato indossare la mascherina (eccetto ovviamente per gli atleti impegnati negli allenamenti e partite);
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani (con attenzione nel corso della seduta di allenamento);
- starnutire o tossire utilizzando fazzoletti monouso da smaltire subito dopo secondo le disposizioni, se non si ha a disposizione un fazzoletto starnutire nella piega interna del gomito;
- per soffiarsi il naso utilizzare un fazzoletto di carta, gettare il fazzoletto in apposito contenitore, e disinfettare le mani prima di rientrare in campo;
- smaltire mascherine guanti in modo corretto, sigillandoli e gettandoli negli appositi contenitori;
- prestare molta attenzione all'utilizzo di servizi igienici curando sempre l'igiene;
- non lasciare negli spazi comuni oggetti personali o indumenti ma ricordarsi di riporli sempre in appositi zaini/sacche igienizzando o lavando quanto adoperato;
- non effettuare lo scambio di oggetti personali all'interno dell'impianto sportivo, quali, a mero titolo esemplificativo bicchieri, maglie da allenamento, borracce, telefoni, etc.

Il presente documento sarà aggiornato in base alle prescrizioni provenienti dalle disposizioni degli enti preposti e alle federazioni di appartenenza. Le proprie attività saranno adeguate tempestivamente in funzione delle norme.